



INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI /AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.) *	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (dove)	FATTORI ABILITANTI: condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIREGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO - INDIRIZZO E-MAIL
Area E)	affari generali	Rilevazione dati riguardanti la gestione del personale	Elusione delle regole in materia di rilevazione delle presenze	Rilevazione servizi resi	Produzione di falsa o irregolare documentazione rilasciato da parte del dirigente di visti o autorizzazioni/voti a riconoscere servizi non effettivamente prestati al fine di attribuire un particolare beneficio ovvero evitare sanzioni e/o recupero di ore non lavorate	Interno	Infedeltà del soggetto agente	6,3	Coefice di comportamento		continuo	Presidenza della Regione Ufficio Stampa	Dott.ssa Antonina Buonisi	0917075288 - abuoni

\*N.B. (Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio: Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"; Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'"Impatto" Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25

DATA 29 OTT. 2018



Il Referente per la prevenzione della

*Antonina Buonisi*  
 Antonina Buonisi



INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimenti)	FASI /AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.) *	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (dove)	FATTORI ABILITANTI: condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO - INDIRIZZO E-MAIL
Area E)	affari generali	Gestione risorse e/o indennità di presenza (ex art.16) destinate ai dipendenti del comparto non dirigenziale	Favorire soggetti sulla base di rapporti interpersonali che possono instaurarsi	Attribuzione dei benefici di beneficiari	Assegnazione impropria o favoritismi da parte del dirigente in tema di benefici di natura economica e non (carichi di lavoro, premialità ecc)	Interno	Abuso del potere decisionale	4,5	Coefice di comportamento		continuo	Presidenza della Regione Ufficio Stampa	Dot.ssa Antonina Buonasi	0917075288 - abunasi

\*N.B. (Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio:

Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";

Il Valore dell'"impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'"impatto";

Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25

DATA

29 OTT. 2018



Il Referente per la prevenzione della



INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUPZIONE (Indicazione e descrizione del rischio per ogni classe di procedimenti)	FASI /AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.) <sup>1</sup>	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO			
						Fattore Interno: Perimetro (cove)	FATTORI ABILITANTI: Condizioni individuali, materiali organizzative e gestionali		Trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse Formazione del Personale	Ulteriore	Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIPIENTE RESPONSABILE	RECUPITO TELEFONICO - INDIRIZZO E MAIL
Area B) Processi Finalizzati all'Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B.8) Affidamenti diretti	Acquisto abbonamento Edicola Digitale e Notiziari Ansa su disposizione del Presidente della Regione	Utilizzo distorto della procedura di affidamento diretto	Indagine di mercato per la scelta del contraente	Inviato ad un numero ridotto di imprese e fissazione di tempi ingiustificatamente ridotti per presentare offerte. Valutazione approssimativa o artatamente distorta delle offerte o sulla congruità dei prezzi	*	Fattore Interno: discrezionalità nella scelta delle imprese e nella valutazione di congruità dei prezzi. Fattore Esterno: eventuale pressione di gruppi di interesse	5,6	Trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse Formazione del Personale	Verifica ex-post annuale di tipo random di coerenza e di rispondenza al quadro normativo di riferimento	Obbligatorio 31/12/18 Ulteriore 31/12/18	Presidenza della Regione Ufficio Stampa	Dot. ssa Antonina Buonusi	091.7075288 - abunusi

\*N.B. (Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio:

Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";

Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'"Impatto"

Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25

DATA

29 OTT. 2018



Il Referente per la prevenzione della corruzione è, per la trasparenza



INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (no indicazione e descrizione del rischio per ogni classe di procedimenti)	FASI /AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						FATTORI ABILITANTI: condizioni individuali, ambientali, organizzative e residuali	Fattore Interno: discrezionalità nella scelta delle imprese e nella valutazione di congruità dei prezzi. Fattore Esterno: eventuale pressione di gruppi di interesse		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIREGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO - INDIRIZZO E-MAIL
Area B) Processi finalizzati all'affidamento di lavori, Servizi e Forniture	B.8) Affidamenti diretti	Acquisizione Servizio di Informazione e Comunicazione Integrata su disposizione del Presidente della Regione	Utilizzo distorto della procedura di affidamento diretto	Indagine di mercato per la scelta del contraente e valutazione dei requisiti	Invito ad un numero ridotto di imprese e fissazione di tempi ingiustificatamente ridotti per presentare offerte. Valutazione approssimativa o arbitrariamente distorta delle offerte o sulla congruità dei prezzi	*	Interno e/o esterno	5,6	Trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse Formazione del Personale	Verifica ex-post annuale di tipo random di coerenza e di rispondenza al quadro normativo vigente	31/12/18 Ulteriore 31/12/18	Presidenza della Regione Ufficio Stampa	Dott.ssa Antonina Buonusi	0917075288 - aluor@regione.sicilia.it

\* N.B. (Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio:  
 Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";  
 Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'"Impatto";  
 Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25

DATA 29 OTT. 2018



Il Referente per la prevenzione della corruzione è Maria Francesca...